

## **CARTELLINO ROSSO PER I FURBETTI**

*di Alessandra Borella*

### **ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

Nella pubblica amministrazione circa il 3% dei provvedimenti disciplinari avviati si chiude con il licenziamento. E tra i "furbetti del cartellino"? Nel 2015 su 8259 provvedimenti disciplinari avviati ci sono stati 108 licenziamenti per assenze ingiustificate dal servizio. Dentro questo numero sono compresi i furbetti beccati con la vecchia legge Brunetta. Nel 2016, da quando è in vigore il decreto Madia, i soli furbetti sono 31 e, nel 2017, 55. Ma, come facciamo a capire se sono di più? E sono tutti furbetti quelli che luccicano?

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Insomma non puoi dire furbetto se non ce l'hai nel sacco. Questa è la morale. Buonasera, il Ministero sventola con orgoglio dei dati che però sono autocertificazioni provenienti dai comuni. La ministra Madia ha introdotto il provvedimento in base al quale puoi licenziare il furbetto se preso in flagranza di reato. Entro 30 giorni deve fare l'istruttoria e prendere il provvedimento disciplinare. Ha anticipato rispetto ai 120 giorni previsti dalla legge Brunetta nel provvedimento anti-fannulloni. Ed è un bene, a prima vista, solo che poi ti devi scontrare con la giustizia lumaca. Chi la spunta alla fine? Il presunto furbetto o l'ente? C'è invece un comune Ligure che ha preferito la strada del prevenire è meglio che curare. E ha scelto uno strumento che non è né clonabile né lo puoi prestare. La nostra Alessandra Borella.

### **DIPENDENTE 1**

Penso anche che non sia particolarmente igienica la cosa.

### **DIPENDENTE 2**

Beh indubbiamente igienico non lo è.

### **DIPENDENTE 3**

Magari c'è qualcuno che può avere qualche remora di più, però la vedo come una forma di controllo positiva.

### **ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

A Santa Margherita Ligure i 140 dipendenti strisceranno con il polpastrello. Ma è solo uno degli accorgimenti anti furbetti che ha adottato l'amministrazione.

### **PAOLO DONADONI – SINDACO SANTA MARGHERITA LIGURE**

Abbiamo un numero di dipendenti significativo, ma soprattutto li abbiamo dislocati in almeno sei postazioni diverse, fra l'altro sono dipendenti che svolgono l'attività lavorativa con orari diversificati. Ma è una scelta a favore di tutti quei dipendenti comunali che si comportano correttamente.

### **ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

Prima di usare il dito ci vuole il semaforo verde del Garante per la privacy. Il decreto Madia non ha scoraggiato più di tanto i furbetti: nuova legge, vecchi assenteisti, dal medico-tenista al professore doppiolavorista afflitto da lombosciatalgia. È malato per lavorare in classe, ma non per incassare come avvocato in tribunale. Ma cosa è cambiato per i fannulloni? Se beccati con le mani nella marmellata rischiano sospensione immediata e provvedimento disciplinare in soli 30 giorni.

### **LUIGI OLIVERI - DIRIGENTE PROVINCIA DI VERONA**

Di questi 30 giorni, 15 si consumano soltanto per presentare memorie a un colloquio, sostanzialmente per decidere all'ufficio per i procedimenti disciplinari, ne restano 15 poi giorni. Non è facile, è proprio una corsa contro il tempo, quasi da rimanere senza fiato.

**ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

Le cose si complicano se ci sono più furbetti da giudicare nei 30 giorni.

**VINCENZO FILIPPINI – EX SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PIACENZA**

Trentacinque audizioni, sempre nei 30 giorni eh, esaminate 32 memorie difensive per arrivare a 17 provvedimenti disciplinari. I 30 giorni sono veramente pochi. Sono state fatte 710 ore di attività dell'Upd...

**ALESSANDRA BORELLA**

Che è l'ufficio di...

**VINCENZO FILIPPINI – EX SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PIACENZA**

...L'ufficio procedimenti disciplinari.

**ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

Al comune di Piacenza hanno contato 50 indagati per falsa attestazione di presenza in servizio. Tra di loro anche chi ha seguito alla lettera l'invito a scoprire il piacere tanto pubblicizzato in città: e invece di lavorare passava il tempo con le prostitute.

**VINCENZO FILIPPINI – EX SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PIACENZA**

Anche le modalità. Beh, insomma sa la fantasia, in queste cose è incredibile.

**ALESSANDRA BORELLA**

Cioè usavano con discrezione lo spazioso pulmino di servizio, ma solo dopo aver staccato l'effigie del Comune.

**VINCENZO FILIPPINI – EX SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PIACENZA**

L'ente è già in difficoltà sul fatto che ha 50, cioè, ha decine e decine di dipendenti sospesi, a casa.

**ALESSANDRA BORELLA**

E quindi poi in Comune non c'è più nessuno che lavora.

**VINCENZO FILIPPINI – EX SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PIACENZA**

No, poi ci sono certi servizi che sono quasi azzerati.

**ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

A Sanremo i furbetti della famosa operazione "Stakanov" erano addirittura 200: per fortuna c'era la vecchia legge Brunetta che dava 120 giorni di tempo al comune per decidere se licenziare il dipendente.

**ALESSANDRA BORELLA**

Se aveste dovuto fare questi procedimenti con la nuova normativa ce l'avreste fatta?

**CONCETTA ORLANDO - EX SEGRETARIO GENERALE COMUNE DI SANREMO**

No, impossibile, perché scrivere un provvedimento disciplinare molto grave, come può essere il licenziamento, di fretta e furia, può comportare poi dei rischi di impugnazione e che quindi venga annullato dal giudice.

**ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

Come quello del messo comunale, reintegrato perché manca una firma nella sua lettera di licenziamento. Ora è finito all'ufficio anagrafe.

### **CITTADINO 1**

Son dei delinquenti e vogliono passare per onesti.

### **CITTADINO 2**

Io farei il culo a chi doveva controllare e non ha controllato.

### **ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

La ministra Madia però garantisce che il suo decreto sta già portando risultati.

### **MARIANNA MADIA A RADIO CAPITAL – 17 DICEMBRE 2017**

Se c'è una prova schiacciante abbiamo gli esempi, peraltro in amministrazioni diverse, che ciò non capita più perché c'è un licenziamento immediato.

### **ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

Chi decide che una prova è schiacciante? Una dipendente del Campidoglio esce ripetutamente senza timbrare, viene pedinata e fotografata dalla polizia municipale. Per lei nessun licenziamento lampo, né privazione dello stipendio nei mesi che dura l'indagine. Altra sorte per un'altra dipendente.

### **LETIZIA BEATO – DIPENDENTE COMUNE DI ROMA**

Era il 20 aprile del 2017, arrivo alle 7.59, passo il cartellino e accendo il computer; dopo qualche minuto non mi sento bene, ho lasciato tutti i miei effetti sulla scrivania, e sono scesa per andare al bar più vicino, 50 metri, per prendere una camomilla. È la prima volta che mi sono dimenticata di passare il cartellino in ventisette anni di lavoro.

### **ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

È stata anche l'ultima, perché è stata licenziata guadagnandosi il titolo di prima furbetta di Roma col decreto Madia. I fatti sono questi: dopo la camomilla si affretta a rientrare in ufficio. Ma inciampa, cade e si rompe una spalla. Finisce in ospedale senza poter timbrare. Per lei scatta il licenziamento lampo e il Campidoglio in un mese chiude la pratica. Ma fu vera furbetta? Non secondo il giudice del lavoro che dopo un anno e una sola udienza la reintegra e condanna il Comune a pagare tutto: stipendi arretrati e spese legali.

### **LETIZIA BEATO – DIPENDENTE COMUNE DI ROMA**

Tanto emozionata e tanto felice, dopo aver passato 11 mesi di calvario. È un riscatto morale.

### **ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

Ora il Comune può impugnare la decisione. Ma quanto può volerci per mettere la parola fine a un procedimento?

### **LUCA FAILLA - GIUSLAVORISTA LABLAW**

Mettiamo che tra dieci anni c'è una sentenza passata in giudicato di colpevolezza di un dipendente che nel frattempo era stato sospeso. Parte il procedimento disciplinare e viene licenziato e parte il procedimento del lavoro. Bisogna rifare tutto, perché il giudice del lavoro non è che legge le carte del penale e dice "ah beh", no dice "io adesso voglio sentire i testimoni". Ma il testimone è morto, oppure quell'altro è scomparso...

### **ALESSANDRA BORELLA**

Come "è scomparso"?

### **LUCA FAILLA - GIUSLAVORISTA LABLAW**

Eh... è scomparso, molti cambiano residenza, alcuni vanno all'estero... e il giudice del lavoro che fa? "Ragazzi mi dispiace, perché, dieci anni dopo, io non sono in grado di accertare niente".

### **ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO**

C'è anche a chi è andata peggio. È il caso di un dipendente dell'Atac, l'azienda dei trasporti della Capitale.

### **GIUSEPPE PIO TORCICOLLO – AVVOCATO**

Allora, il mio cliente, licenziato nel 2000, ha vinto in primo grado con sentenza del 2008 ed è stato reintegrato, tant'è che Atac gli ha dovuto ripagare gli stipendi di otto anni che non gli aveva pagato. Rivince in appello nel 2014, quindi ha continuato a lavorare per Atac. Si arriva in Cassazione, perché Atac ha fatto ricorso in Cassazione, e nel 2017 - dopo diciassette anni - la Cassazione rimette tutto in discussione perché applica un nuovo indirizzo. E ora ha rimandato tutto di nuovo alla Corte d'Appello che potrebbe questa volta, orientandosi, conformandosi alla Cassazione, confermare il licenziamento originario e il mio assistito sarebbe obbligato a restituire diciassette anni di stipendio.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Vuol dire che più che gli annunci spot sulla tempestività e sulla velocità, bisognerebbe mettere mano a quel meccanismo farraginoso dei processi. Il limite dei trenta giorni è funzionale se ne becchi uno di furbetto ma se invece becchi i 23 assenteisti su un totale di 40 impiegati nel comune di Ficarra, nel messinese, beccati in flagranza proprio una settimana fa, come fai? Significa che mezzo ufficio, mezzo Comune sta lavorando e indaga su quell'altra metà. Blocchi gli uffici per le pratiche correnti. L'exit strategy, ci sarebbe, la prevede la stessa Madia che dice ricorri alla legge Brunetta per i casi più complessi: mettici più tempo per fare l'istruttoria. Alla fine magari converrebbe usare come deterrente un semplice tornello.